



SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE ALLA COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, AREA AMMINISTRATIVA (COD. 2023CTATD004)

Bandita con D.D. n. 11056/2023 Prot n. 453051 del 10/11/2023 pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA il 10/11/2023

TRACCE PROVA SCRITTA

PROVA N. 2 - ESTRATTA

PROVA A2

1) I requisiti di assicurazione della qualità previsti dal Modello AVA3 di ANVUR a livello di Corso di Studio prevedono i seguenti ambiti:

- a) La pianificazione, erogazione, monitoraggio e miglioramento della didattica a livello di Corsi di studio.
- b) La pianificazione strategica di Ateneo, la gestione delle risorse, l'assicurazione della qualità, la qualità della didattica, la qualità della ricerca.
- c) La pianificazione strategica, la gestione e la dotazione di risorse, la definizione di criteri di distribuzione delle risorse, il monitoraggio e il miglioramento a livello di Dipartimento, di Corso di Dottorato e di Corso di Studio.

2) Quali sono le principali funzioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo?

- a) verificare la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale dell'Ateneo
- b) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio
- c) promuovere la cultura della qualità all'interno del Dipartimento; svolgere attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ, di proposta di strumenti comuni per l'AQ

3) Come si può definire la valutazione che effettua la Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento nei confronti dei CdS?

- a) Una valutazione che viene effettuata internamente all'Ateneo dagli stessi soggetti che afferiscono ai Corsi di Studio del Dipartimento
- b) Una valutazione che viene effettuata da un organo dell'Ateneo
- c) Una valutazione che viene effettuata da un gruppo di valutatori esterni all'Ateneo



- 4) Fra i requisiti di accreditamento periodico previsti dal D.M. 1154/2021 sono presenti anche indicatori quantitativi?**
- a) Sì, riferito a didattica, ricerca e terza missione
 - b) Sì, riferiti solo alla didattica
 - c) No
- 5) Chi è tenuto ad adottare azioni migliorative ai fini del superamento delle eventuali raccomandazioni e/o condizioni poste dalla Commissione Esperti per la Valutazione con riferimento ai requisiti dei Corsi di Studio oggetto di visita?**
- a) Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio
 - b) La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento/Facoltà a cui il Corso di Studio afferisce
 - c) Il Nucleo di Valutazione
- 6) Qual è l'elettorato passivo per la carica di Rettore dell'Università di Verona (art.15 Statuto dell'Ateneo di Verona)?**
- a) Tutti i professori ordinari presso gli Atenei italiani
 - b) Tutti i professori ordinari dell'Università di Verona
 - c) Tutti i docenti dell'Università di Verona
- 7) Il Direttore Generale partecipa senza diritto di voto alle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione?**
- a) Sì, sempre
 - b) Sì, solo in Senato Accademico
 - c) Sì, solo in Consiglio di Amministrazione
- 8) Tra i costi operativi:**
- a) Sono compresi i costi del personale assunto a tempo determinato
 - b) Sono compresi i proventi per la didattica
 - c) Sono comprese le imposte sul reddito
- 9) Il Bilancio Unico di Previsione annuale dell'anno x:**
- a) è composto dal budget economico e dal budget degli investimenti
 - b) viene approvato entro il 31/12 dell'anno x
 - c) non tiene conto del principio di competenza economica



PROVA B2

In base al testo, che rappresenta la trascrizione di una riunione, il/la candidato/a risponda alle seguenti domande:

1. Quali sono stati i principali argomenti trattati nell'incontro?
2. Com'è stato affrontato dal CdS l'argomento inerente la "disponibilità di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento"?
3. Qual è stata l'impostazione metodologica che si è dato il Nucleo di Valutazione nella conduzione dell'audizione.

Inoltre, il/la candidato/a provveda a:

4. Stendere un breve verbale riassuntivo dell'incontro.

Trascrizione 2, 24 luglio 2022

Ore 9.00: Prof.ssa 1 – Componente del Nucleo di Valutazione: Il NdV si rende conto che il Dip. in questione è un Dip. chirurgico, nel quale l'aspetto clinico è preponderante, ciò nonostante il NdV deve tener conto di quelli che sono i punti di attenzione definiti dall'ANVUR nelle sue linee guida. Sicuramente l'aspetto più rilevante in AVA 2 come in AVA 3 attiene alla strategia che il Dipartimento si è dato con riferimento alle attività di Ricerca e alle attività di Terza Missione. AVA 3 non parla più in realtà di "strategia" ma di "visione", articolata in politiche, strategie e obiettivi.

Analizzando la documentazione prodotta dal Dip. però al NdV non risulta del tutto chiara questa strategia. Si è notato che sul sito web viene dedicata una parte alla definizione della strategia del Dip. e infatti viene sottolineato l'obiettivo di migliorare nell'eccellenza e nel grado di internazionalizzazione, ma dal Piano degli Obiettivi che il Dip. ha elaborato questa strategia non è del tutto chiara.

Si chiede, quindi, di illustrare la strategia del Dip.

Prof. 2 – Direttore del Dipartimento: cede la parola alla Prof.ssa 3 che ha lavorato, insieme al Prof. 4, alla definizione di questa strategia.

Prof.ssa 3 – Incaricata per la didattica del dipartimento: La documentazione che è stata mandata al NdV nasce dopo aver fatto un'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza, conseguentemente da quello che poi era in accompagnamento al POD 2020/22 (piano operativo dipartimentale), si sono evidenziate quelle che potevano essere le opportunità e poi le minacce nel contesto. Sono state quindi elaborate tutte le indicazioni esplicitate nel 2020 da parte della Governance che si era appena insediata (ottobre 2019). Si è andati a stilare un POD che, partendo dalla Pianificazione Strategica di allora, fosse un piano operativo, quindi, un piano che andasse a definire tutte quelle che potevano essere le azioni da realizzare e conseguentemente i vari indicatori per misurarne il grado di realizzazione e in ultimo gli obiettivi strategici di ciascun Dip. per poter poi soddisfare quelli che erano gli Obiettivi Strategici di Ateneo, che venivano poi ad essere declinati negli obiettivi



dipartimentali, nelle azioni, negli indicatori dell'azione e in ultimo in quelli che erano gli indicatori degli obiettivi strategici disaggregati per ciascun dipartimento.

Prof.ssa 1 – Componente del Nucleo di Valutazione: Leggendo il documento tra i punti di debolezza viene indicato il “reclutamento”: limitato per l’impegno didattico-assistenziale, con riflessi sull’attività di ricerca soprattutto in alcuni settori scientifico disciplinari. Con riferimento a questo aspetto, nella documentazione che ci è stata trasmessa, non sono stati individuati da parte del Dip. dei criteri per la distribuzione delle risorse con riferimento ai punti organico e questo stride con quello che era stato individuato dal Dip. come punto di debolezza.

Prof.ssa 3 – Incaricata per la didattica del dipartimento: Non è stato mandato nel documentale, ma nella storia del Dip. si può evincere nel tempo dai verbali dei vari Consigli di Dip., dal 2020 in poi, che si è cercato di migliorare questo punto di debolezza. L’attenzione è stata focalizzata soprattutto su alcuni settori scientifico disciplinari che, come scritto nell’analisi SWOT, avevano delle carenze importanti e di conseguenza creavano delle problematiche soprattutto per quello che era un altro punto di forza del Dip.: le Scuole di Specializzazione. Il Dip. ha una forte attenzione dal punto di vista della ricerca e della didattica sulle Scuole di Specializzazione perché sono come uno specchio poiché ci fanno da trait d’union con i rapporti con il Servizio Sanitario regionale.

Prof. 2 – Direttore del Dipartimento: Nella programmazione del Dip. è stato tenuto conto della debolezza di alcuni settori, ma si deve tenere in considerazione che per avere delle Scuole di Specializzazione riconosciute dal Ministero è necessario avere almeno 2 docenti di prima e seconda fascia e questo porta a dare priorità alle Scuole di Specializzazione. Il Dip. è quello ad avere il maggior numero di Scuole di Specializzazione al suo interno (circa 15) e nella programmazione che il Dip. fa deve tenere conto anche del fabbisogno delle Scuole di Specializzazione.

Prof.ssa 1 – Componente del Nucleo di Valutazione: Un aspetto che al NdV, da una fredda lettura dei documenti, è sembrato critico riguarda gli incassi che il Dip. riesce a reperire nelle attività conto terzi rispetto ad altri Dipartimenti anche nella vostra area (differenze significative). Il Dip. ritiene essere questa una criticità? Avete adottato delle azioni di miglioramento.

Prof. 2 – Direttore del Dipartimento: Si sta parlando del 20-21-22?

Prof.ssa 1 – Componente del Nucleo di Valutazione: Sì

Prof.ssa 3 – Incaricata per la didattica del dipartimento: Riguardo a questo aspetto, con la Dott.ssa 1 era stato fatto un monitoraggio delle azioni per monitorare questi introiti. È emerso che il Dip. ha avuto una riduzione dei fondi provenienti da conto terzi a causa dell’evento pandemico che ha penalizzato molte delle unità operative e sezioni del Dip.. Da questo punto di vista, la previsione in futuro sarà quella di tornare a quello che era il quo ante.

Prof. 2 – Direttore del Dipartimento: per le caratteristiche del Dip. la pandemia ha portato dell’impedimento, ma il Dip. è consapevole di essere al di sotto di quello che potrebbe essere.



Prof.ssa 1 – Componente del Nucleo di Valutazione: Forse anche in riferimento alla competitività dei progetti, quindi il rapporto tra presentati rispetto al numero dei progetti finanziati, si può notare che, anche rispetto agli altri Dip. dell'area, esiste una leggera criticità. Vi siete interrogati anche su questo aspetto?

Prof. 5 – Coordinatore del Nucleo di Valutazione: Osservando i dati riportati dalla Prof.ssa 1 si può però notare che il Dip. ha dei trend monotonamente crescenti.

Prof. 2 – Direttore del Dipartimento: c'è la certezza che da qui ad un anno ci sarà uno scatto importante e questa criticità verrà superata.

Prof.ssa 1 – Componente del Nucleo di Valutazione: In riferimento all'attività di Terza Missione?

Prof.6 – Incaricato AQ Dipartimento per la terza missione: per quanto riguarda la Terza Missione il Dip. si è dato molto da fare. Ci sono due aspetti positivi: i) da un lato il Dip. è in linea con quanto richiede l'Ateneo, il Dip. infatti ha avuto e documentato un intenso rapporto con l'Ateneo recependo quanto l'Ateneo richiede nell'ambito della TM. Il Dip. ha avuto un intenso rapporto con le varie unità operative sensibilizzandole su questo aspetto.

Vi è un limite nel monitoraggio delle azioni di TM poiché deve essere ancora attivato lo strumento informatico di monitoraggio denominato Iris (sarà comunque attivato a breve). I risultati inevitabilmente non possono essere immediati, quantificabili e verificabili ma lo saranno nel breve termine. Con le varie unità operative sono già in programma degli incontri di sensibilizzazione al monitoraggio e all'utilizzo quindi del nuovo strumento.

Ore 9.40: entra la Segretari di Dipartimento

Prof. 2 – Direttore del Dipartimento: la Terza Missione è un problema di tutto l'Ateneo. La fotografia di quello che facciamo come TM non avviene. La TM è nella stessa situazione in cui era 10 anni fa la Ricerca. Adesso c'è questo nuovo strumento informatico Iris che speriamo ci possa portare ad un miglioramento.

Il Dip. ha inserito la TM tra le criticità del Dip. perché vengono fatte cose delle attività di TM che poi non si rendono esplicite. La TM va riorganizzata da parte di tutte le sezioni.

Prof.ssa 1 – Componente del Nucleo di Valutazione: c'è della discrasia tra quello che si fa e quello poi che si documenta.

Prof. 5 – Coordinatore del Nucleo di Valutazione: Quali parti della TM riuscite a documentare? O non riuscite a documentare bene? Le componenti principali della TM sono due: valorizzazione economica della ricerca e public engagement. Dovreste riuscire a documentare quello che voi fate.

Prof.ssa 3 – Incaricata per la didattica del dipartimento: Poiché è stato richiesto dal PdQ (presidio della qualità) un monitoraggio delle azioni fatte dal Dip. nel primo semestre del 2022 per quanto riguarda il POD (piano operativo dipartimentale), con riferimento alla TM e all'obiettivo R 7.1 "Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'Ateneo con il Sistema Produttivo istituzionale" di cui un punto riguarda il PE (public engagement), che il Dip è riuscito a censire per il 20/21 documentando 4 eventi formativi (essendo un Dip. aperto al territorio, è un Dip. che organizza tantissimi eventi formativi). Il problema pandemico nel 2020 aveva creato delle problematiche ma già nel 2021, con la possibilità di utilizzare piattaforme webinar è stato possibile organizzare almeno 4 eventi e ora ce ne saranno ancora di più, ad



esempio l'organizzazione del "Rare disease week" un webinar rivolto a famiglie con malattie metaboliche, il concerto Bifoband, per quanto riguarda l'associazione "Amici del Pancreas", che ormai è una tradizione storica, senza dimenticare la sessione che ogni anno apre le porte gratuitamente agli ambulatori azionati per quanto riguarda il benessere prostatico e la continenza femminile.

Un altro punto sottolineato nel POD, e che il Dip ha monitorato, e al momento ci si trova nello stesso range di numeri rispetto al triennio 2016-2018, era di avere un coinvolgimento di interlocutori istituzionali nella realizzazione di progetti di ricerca strategici e quindi la possibilità che i docenti del Dip. facessero parte attiva di tavoli regionali, nazionali e internazionali e di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali o di linee guida.

Dal monitoraggio si è appurato che mentre nel triennio 2016-2018 la media annua era di 10, nel 2020 c'era stata una lieve flessione di 7, si è poi ritornati a 10 nel 20/21 e nei primi sei mesi del 2022 il Dip. ha mantenuto questa numerosità.

Prof.ssa 1 – Componente del Nucleo di Valutazione: Il Dip. indica tra i punti di debolezza la carenza di PTA (personale tecnico amministrativo). Ci potete illustrare brevemente come è organizzato dal punto di vista del PTA il Dip. e quali sono le carenze più significative?

Dott.ssa 1 – Segretaria di Dipartimento: il personale è tutto centralizzato e si trova nel Policlinico di Borgo Roma. Il personale PTA in dotazione al Dip. conta 4 persone: io sono la coordinatrice, un collega si occupa soprattutto della parte del personale e delle borse, degli assegni, supporta per quel che riguarda l'ambito dei concorsi del personale, poi ci sono altre due colleghe che seguono la parte acquisti, supporto ai docenti per le missioni e qualsiasi altra necessità del docente dal punto di vista amministrativo.

Prof.ssa 1 – Componente del Nucleo di Valutazione: C'è qualche unità che si occupa in maniera specifica delle questioni attinenti all'AQ?

Dott.ssa 1 – Segretaria di Dipartimento: Me ne occupo io e un collega. Supportiamo i docenti nelle loro verbalizzazioni, nella raccolta dei dati, nel sollecitare il personale docente. Per la TM è stata fatta un'attività di monitoraggio e sensibilizzazione sulla necessità di comunicare le attività di TM, dopo essersi accorti che diversi docenti fanno attività di TM senza ad esempio mettere il logo dell'Ateneo, ma inserendo solo quello dell'Azienda Ospedaliera.

Prof.ssa 1 – Componente del Nucleo di Valutazione: un ultimo aspetto, approfittando della presenza del Presidente della CPDS, riguarda l'organizzazione della CPDS (commissione paritetica docenti studenti) e in che modo la relazione annuale della CPDS viene presa in carico dal Dip.

Prof. 4 – Direttore Vicario del Dipartimento e Presidente della CPDS della Facoltà: La CPDS della Facoltà di Medicina è la più grande in Ateneo perché gestisce 17 CdS. La CPDS è composta da 8 docenti e da 8 studenti, tutti quanti eletti. Non ci sono rappresentanti per ogni CdS, ma ci sono rappresentanti per ogni Classe di Laurea. La Commissione tiene una riunione ogni bimestre e tali riunioni sono calendarizzate già a inizio anno. Due volte all'anno la CPDS convoca ogni Presidente dei CdS (1h e 15 min per ogni CdS) e il suo Coordinatore, insieme ai rappresentanti degli studenti e analizza le criticità e soprattutto analizza quello



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

che è il risultato del questionario di valutazione didattica degli studenti nel primo e nel secondo semestre.

La CPDS non dà giudizi ma analizza esclusivamente le criticità dei CdS e suggerisce possibili soluzioni. I verbali di questi incontri vengono inviati a tutti i Dipartimenti. Le criticità che emergono da questi incontri vengono poi discusse anche in apposite riunioni del Consiglio della Scuola.

Ore 11.10: fine



PROVA N. 1 – NON ESTRATTA

PROVA A1

1) I requisiti di assicurazione della qualità previsti dal Modello AVA3 di ANVUR a livello di sede prevedono i seguenti ambiti:

- a) La pianificazione strategica di Ateneo, la gestione delle risorse, l'assicurazione della qualità, la qualità della didattica, la qualità della ricerca.
- b) La pianificazione, erogazione, monitoraggio e miglioramento della didattica a livello di Corsi di studio.
- c) La pianificazione strategica, la gestione e la dotazione di risorse, la definizione di criteri di distribuzione delle risorse, il monitoraggio e il miglioramento a livello di Dipartimento, di Corso di Dottorato e di Corso di Studio.

2) Quali sono le principali funzioni delle commissioni paritetiche docenti-studenti di Dipartimento?

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio
- b) verificare la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale del Dipartimento
- c) promuovere la cultura della qualità all'interno del Dipartimento; svolgere attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ, di proposta di strumenti comuni per l'AQ

3) Come si può definire la valutazione che effettua il Nucleo di Valutazione nei confronti di CdS, Dottorati, Dipartimenti?

- a) Una valutazione che viene effettuata da un organo dell'Ateneo
- b) Una valutazione che viene effettuata da un gruppo di valutatori esterni all'Ateneo
- c) Una valutazione che viene effettuata internamente all'Ateneo dallo stesso soggetto che viene valutato

4) Quali sono i requisiti che in base al D.M. 1154/2021 il NdV deve valutare per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova istituzione?

- a) Trasparenza, Requisiti di Docenza, Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, Risorse strutturali, Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio
- b) Trasparenza, Requisiti di Docenza, Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio
- c) Requisiti di Docenza, Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, Risorse strutturali, Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio



5) Chi è tenuto a valutare le azioni migliorative messe in atto ai fini del superamento delle eventuali raccomandazioni e/o condizioni poste dalla Commissione Esperti per la Valutazione (art. 5 del D.M. 1154/2021) con riferimento ai requisiti dei Corsi di Studio oggetto di visita?

- a) Il Nucleo di Valutazione
- b) Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio
- c) La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento/Facoltà a cui il Corso di Studio afferisce

6) Il mandato del Rettore dell'Ateneo di Verona ha una durata in carica:

- a) Per un unico mandato di 6 anni non rinnovabile
- b) Per più mandati di 3 anni rinnovabili
- c) Per un unico mandato di 3 anni non rinnovabile

7) Chi è il Responsabile Unico per il Procedimento (R.U.P.) ex art. 49 Regolamento per l'amministrazione, la finanzia e la contabilità:

- a) E' il responsabile unico delle fasi di progettazione, affidamento, esecuzione del contratto
- b) E' il responsabile dei progetti esecutivi dei lavori
- c) E' il responsabile per la definizione degli importi massimi di spesa

8) Tra i proventi operativi:

- a) sono compresi i proventi per la didattica
- b) non sono compresi i contributi ministeriali
- c) sono compresi i costi per le borse di studio agli studenti

9) L'esercizio contabile:

- a) Ha durata di un anno e coincide con l'anno solare
- b) Ha durata di un anno e coincide con l'anno accademico
- c) Ha durata di un anno e coincide con l'anno sabbatico



PROVA B1

In base al testo, che rappresenta la trascrizione di una riunione, il/la candidato/a risponda alle seguenti domande:

1. Quali sono stati i principali argomenti trattati nell'incontro?
2. Com'è stato affrontato dal CdS l'argomento sulle "competenze trasversali"?
3. Qual è stata l'impostazione metodologica che si è dato il Nucleo di Valutazione nella conduzione dell'audizione?

Inoltre, il/la candidato/a provveda a:

4. Stendere un breve verbale riassuntivo dell'incontro.

Trascrizione 1, 20 settembre 2023

Ore 10.00: Prof. 1 – Componente Nucleo di Valutazione: Buongiorno. Questo incontro ha lo scopo di chiarire alcuni aspetti che sono emersi leggendo l'ultima stesura di alcuni documenti ufficiali, quali la SUA-CdS (Scheda Unica Annuale del Corso di Studio), il Rapporto di Riesame del 2020, la relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, l'ultima SMA del CdS (Scheda di Monitoraggio Annuale), il verbale del Collegio Didattico di Statistica che ha analizzato gli indicatori riportati nella SMA, le consultazioni con le parti interessate.

Si farà poi riferimento anche a un'analisi delle schede insegnamento sulla base di informazioni che sono state reperite dagli Uffici di Ateneo.

In questo incontro verranno trattati aspetti che riguardano la gestione in qualità del Corso di Studio.

L'analisi del piano didattico del CdS non rientra tra gli obiettivi di questo incontro, se non per quanto legato a punti specifici indicati nel Rapporto di Riesame, dal momento che l'analisi del percorso formativo viene effettuata dal CUN attraverso i rappresentanti di area in presenza di modifiche ordinamentali e non rientra né nei compiti, né nelle competenze del Nucleo di Valutazione.

Fatta questa premessa procedurale, vorrei evidenziare che il CdS risulta gestito bene dal punto di vista dell'Assicurazione Qualità e che, dalla lettura della documentazione, non sono state rilevate delle criticità. Al contrario, è importante sottolineare alcuni risultati positivi, in particolare per ciò che riguarda l'internazionalizzazione e l'attrattività da altri Atenei.

La prima domanda riguarda la gestione dell'AQ all'interno del CdS. Esiste una commissione specifica? Se sì, come opera? C'è un rappresentante degli studenti al suo interno? Si tiene traccia delle riunioni?



Una domanda specifica alla studentessa: i questionari degli studenti vengono analizzati dalla Commissione? I membri della commissione hanno accesso ai dati in modo dettagliato o dispongono del solo dato complessivo sul gradimento?

Studentessa Corso di Studio in Statistica: abbiamo accesso a tutti i dati, anche analitici, che ci consentono di effettuare analisi più specifiche per andare a fondo dei problemi.

Prof.ssa 2 (Referente del Corso di Studio in Statistica): gli studenti del gruppo AQ (assicurazione qualità) hanno accesso ai dati, conosciamo i nostri studenti, c'è un rapporto di fiducia. C'è la commissione AQ composta da due studenti e tre docenti, ci riuniamo due, tre volte l'anno con incontri informali. Al di là dell'analisi dei questionari che viene fatta in momenti canonici abbiamo un rapporto costante con gli studenti. Teniamo traccia delle riunioni nei momenti canonici più rilevanti, in particolare in occasione dell'analisi questionari, della relazione CPDS.

Prof. 1 – Componente Nucleo di Valutazione: Tra le azioni di miglioramento indicate nel RdR (rapporto di riesame) del 2020 ho evidenziato: Azione 1.1 "Attivare percorsi formativi che favoriscano l'acquisizione di competenze trasversali, promuovendone la partecipazione degli studenti come previsto dagli obiettivi strategici di Ateneo." Non sono riuscito a trovare riscontro a questa azione di miglioramento.

Prof.ssa 2 (Referente del Corso di Studio in Statistica): a livello di cds abbiamo sempre attivato dei mini corsi seminariali che trattano di alcuni argomenti a cavallo tra le varie discipline. Forse questa cosa non c'è in nessun documento.

Prof. 1 – Componente Nucleo di Valutazione: in realtà con competenze trasversali si intendono le cosiddette soft skills

Prof.ssa 2 (Referente del Corso di Studio in Statistica): queste competenze sono sottintese negli insegnamenti del corso, nel tipo di approccio allo studio che proponiamo ai nostri studenti in cui, accanto alla parte teorica, c'è sempre una parte in cui devono produrre una presentazione, un algoritmo ecc.

Prof. 3 – Coordinatore Nucleo di Valutazione: io però insisterei sul punto sottolineato dal Prof.1. Le competenze trasversali dovrebbero avere un ruolo specifico e in parte possono essere veicolate via disciplinare ma, se le avete previste, qualche iniziativa specifica andrebbe fatta.

Prof. 1 – Componente Nucleo di Valutazione: Azione 1.2 "Raccogliere in modo sistematico i dati sul destino lavorativo dei laureati del curriculum Education. Il Collegio si impegna a riproporre questo intervento (già descritto nel precedente RRC -rapporto di riesame ciclico-), in quanto ritiene che sia di grande importanza avere una descrizione aggiornata della situazione lavorativa dei laureati nei diversi settori di impiego." Sono stati raccolti i dati? Sono disponibili?

Ore 10.40: esce la studentessa

Prof.ssa 2 (Referente del Corso di Studio in Statistica): il report ufficiale non l'abbiamo ancora prodotto perché in questi anni è nata quest'associazione alumni che sta aiutando tantissimo. Al momento stiamo cercando di instaurare una collaborazione più strutturale con



loro per arrivare a quest'obiettivo finale. Abbiamo tanti contatti con i nostri ex studenti ma un report non è stato fatto.

Prof. 1 – Componente Nucleo di Valutazione: Azione 1.3 “Realizzare una piattaforma comune e ben accessibile agli studenti e ai docenti, per descrivere e pubblicizzare tutte le attività di stage e tirocinio collegate al CdS, se possibile anche ampliando l’offerta con nuovi contatti aziendali e istituzionali”. Sono andato sul sito del CdS ma non sono riuscito a trovare questa piattaforma.

Prof.ssa 2 (Referente del Corso di Studio in Statistica): al momento pensavamo che poteva essere un’idea fare un canale telegram ma non sta funzionando come speravamo, non ha la visibilità che speravamo. Poi c’è una pagina di dipartimento in cui mettiamo tutte le iniziative perché spesso le attività di stage sono comuni anche agli altri cds del dipartimento.

Prof.4 – Presidente del Collegio Didattico del CDS Statistica: sono presidente di questo collegio da novembre 2022. Abbiamo integrato il comitato delle parti interessate, mettendo assieme i tre corsi di laurea che formano il collegio, ed integrandolo con diverse realtà aziendali. Abbiamo organizzato incontri, tre in quest’ultimo semestre. La piattaforma che si pensava di creare è una cosa di cui parliamo da un po’ di tempo, abbiamo chiesto il supporto di uno studente con un contratto per crearla ma non è proprio facile. Abbiamo un canale youtube per un altro corso di studio del Collegio in cui vi sono alcune presentazioni aziendali, anche di nostri insegnamenti, ma in particolare pubblicizzazione di attività di stage e tirocinio. Dobbiamo migliorare.

Prof. 1 – Componente Nucleo di Valutazione: Sempre sul punto relativo a tirocini e stage, viene fatta dal CdS un’analisi complessiva sulla loro efficacia?

Prof.ssa 2 (Referente del Corso di Studio in Statistica): non abbiamo fatto un’analisi.

Prof.4 – Presidente del Collegio Didattico del CDS Statistica: quest’attività l’ho iniziata con un altro cds del Collegio e adesso abbiamo iniziato con il cds di Statistica. Il mio proposito è quello, alla fine di quest’anno, di fare una riunione di comitato proprio per fare un bilancio dell’attività di questi dati.

Prof. 1 – Componente Nucleo di Valutazione: Nel Rapporto di Riesame ciclico, nell’analisi del punto 3 (Risorse dei CdS) si sottolineano le aumentate difficoltà nella gestione di spazi e orari e nel reperimento di studenti interessati a ricoprire il ruolo di tutor di supporto agli studenti stranieri. In particolare, per ciò che riguarda il problema spazi, si riporta “Il problema è destinato ad aggravarsi ulteriormente in previsione dei nuovi corsi di laurea che saranno attivati presso la Scuola.” La CPDS, sia nella relazione 2021 che in quella del 2022, riporta “Non emergono particolari criticità in riferimento all’adeguatezza delle strutture didattiche, in termini di aule, laboratori, attrezzature”. Esiste o non esiste il problema?

Prof.ssa 2 (Referente del Corso di Studio in Statistica): è un punto importante. Il RRC l’abbiamo iniziato a febbraio 2020. In quel momento c’erano due/tre cds nuovi in programmazione e avevamo un problema di spazi. Siamo passati da ore da 60 a 45 minuti e questo ha complicato le cose sia per i docenti che per gli studenti. Poi è successo che la didattica si è svolta on line. Per l’anno successivo non ci sono stati problemi, le ore sono tornate di 60 e gli spazi utilizzati erano virtuali. L’anno dopo è stata inaugurata Ca Vignal 3



quindi la disponibilità di aule è migliorata. La situazione quindi si è stabilizzata rispetto alla criticità individuata nel RRC.

Prof. 3 – Coordinatore Nucleo di Valutazione: ma in definitiva gli spazi sono sufficienti?

Prof.4 – Presidente del Collegio Didattico del CDS Statistica: approfitto di questa possibilità, io ho partecipato di recente ad una riunione organizzata dai dipartimenti di statistica e sociologia promossa dai rappresentanti degli studenti sul tema spazi. Da una parte c'è il problema dell'orario, dall'altra sono gli spazi soprattutto per studiare. È la maggiore preoccupazione degli studenti. Le aule sono sempre occupate per le lezioni e non possono essere utilizzate per lo studio. Avere un'aula studio dedicata sarebbe una gran cosa.

Prof. 3 – Coordinatore Nucleo di Valutazione: e avete avanzato richieste all'ateneo?

Prof.4 – Presidente del Collegio Didattico del CDS Statistica: a valle della riunione sono state inviate richieste all'ateneo su necessità di sedie, tavoli, rendere agibili alcune aule, alcuni spazi. Pensavamo di fare una richiesta più complessiva assieme agli studenti.

Ore 11.30: fine



PROVA N. 3 – NON ESTRATTA

PROVA A3

1) I requisiti di assicurazione della qualità previsti dal Modello AVA3 di ANVUR a livello di Dipartimento prevedono i seguenti ambiti:

- a) La pianificazione strategica, la gestione e la dotazione di risorse, la definizione di criteri di distribuzione delle risorse, il monitoraggio e il miglioramento a livello di Dipartimento.
- b) La pianificazione strategica di Ateneo, la gestione delle risorse, l'assicurazione della qualità, la qualità della didattica, la qualità della ricerca.
- c) La pianificazione, erogazione, monitoraggio e miglioramento della didattica a livello di Corsi di studio.

2) Quali sono le principali funzioni del Presidio della Qualità dell'Ateneo?

- a) promuovere la cultura della qualità all'interno dell'Ateneo; svolgere attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ), di proposta di strumenti comuni per l'AQ
- b) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio
- c) verificare la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale

3) Come si può definire la valutazione che effettua la Commissione di Esperti di Valutazione di ANVUR?

- a) Una valutazione che viene effettuata da un gruppo di valutatori esterni all'Ateneo
- b) Una valutazione che viene effettuata da un organo dell'Ateneo
- c) Una valutazione che viene effettuata internamente all'Ateneo dallo stesso soggetto che viene valutato

4) Cosa si intende per “numerosità di riferimento della classe di laurea del corso” ai sensi del DM 1154/2021?

- a) Il numero standard di studenti previsti per ogni classe di laurea
- b) Il numero di docenti necessari per attivare un corso di studio
- c) Il codice che identifica la classe di laurea del corso



5) Chi è tenuto ad adottare azioni migliorative ai fini del superamento delle eventuali raccomandazioni e/o condizioni poste dalla Commissione di Esperti per la Valutazione con riferimento ai requisiti di sede dell'Ateneo oggetto di visita?

- a) Gli Organi di governo dell'Ateneo, con il supporto del Presidio della Qualità
- b) La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento/Facoltà
- c) Il Nucleo di Valutazione

6) Qual è l'elettorato attivo per la carica di Rettore dell'Università di Verona (art.15 Statuto dell'Ateneo di Verona)?

- a) Tutti i docenti e il personale tecnico-amministrativo (con peso inferiore ai docenti) dell'Università di Verona
- b) Tutti i professori ordinari dell'Università di Verona
- c) Tutti i professori ordinari presso gli Atenei italiani

7) Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) Attua i controlli necessari per assicurare il regolare andamento della gestione finanziaria, contabile e patrimoniale
- b) Programma l'uso delle risorse assegnate a ciascuna struttura
- c) Fa un controllo di qualità in base alla normativa ISO

8) La contabilità generale:

- a) è un sistema di registrazione delle operazioni di gestione
- b) utilizza il metodo della partita semplice con il quale il costo di un bene partecipa per intero alla determinazione del reddito dell'esercizio in cui il bene è stato consegnato
- c) presuppone la tenuta della contabilità analitica

9) L'ammortamento è un procedimento contabile:

- a) con il quale il costo di un bene viene ripartito tra gli esercizi di vita utile del bene stesso
- b) utilizza il metodo della partita semplice con il quale il costo di un bene partecipa per intero alla determinazione del reddito dell'esercizio in cui il bene è stato consegnato
- c) che riguarda solo i beni immateriali



PROVA B3

In base al testo, che rappresenta la trascrizione di una riunione, il/la candidato/a risponda alle seguenti domande:

1. Quali sono stati i principali argomenti trattati nell'incontro?
2. Com'è stato affrontato dal CdS l'argomento inerente "l'indagine sulla soddisfazione dei dottorandi"?
3. Qual è stata l'impostazione metodologica che si è dato il Nucleo di Valutazione nella conduzione dell'audizione.

Inoltre, il/la candidato/a provveda a:

4. Stendere un breve verbale riassuntivo dell'incontro.

Trascrizione 3, 22 maggio 2023

Ore 14.00: Prof. 1 Coordinatore del NdV: Poiché quest'anno la Relazione AVA seguirà i dettami di AVA 3, più stringenti rispetto a quelli in vigore negli anni precedenti, il Nucleo di Valutazione (NdV) ha programmato una serie di audizioni nel corso delle quali sottoporremo gli invitati a domande che rispondono, punto per punto, ai punti di attenzione e requisiti definiti da ANVUR all'interno di AVA3. Questa audizione, quindi, non ha solo questa finalità immediata, ma intenderebbe anche contribuire, per quanto compete al NdV, alla messa a punto della preparazione per la visita CEV di ANVUR (commissione di esperti di valutazione ANVUR). Rispondendo alle domande del NdV, l'Area Ricerca aiuta nella "compilazione" della Relazione AVA e nello stesso tempo il NdV spera di essere d'aiuto per istruire anche le questioni relative alla visita della CEV.

1° Questione: L'ateneo ha un'immagine complessiva di quelle che sono le modalità con le quali i Dipartimenti hanno definito la propria strategia di ricerca? Cioè, c'è una consapevolezza dell'Ateneo di quello che i Dipartimenti stanno facendo?

Prof. 2 Pro-Rettore Vicario: i vertici dell'Ateneo hanno anche strutturato il Modello di Qualità complessivo di gestione dei rapporti tra Ufficio e i Dipartimenti, che ha dato particolare rilievo anche agli aspetti della ricerca, per cui nella parte che riguarda la ricerca ci sono i vari Delegati (Incaricati) dei Dipartimenti che collaborano con il sistema di valutazione e che forniscono i feedback. C'è un sistema di retroazione che la Governance voleva sviluppare in questo Modello AQ (Assicurazione Qualità): dal vertice partono alcune linee che trovano corrispondenza verso i Dipartimenti e i Dipartimenti rispondono secondo le loro caratteristiche scientifiche, ponendo anche delle questioni al vertice che portano a rimodulare le attività e gli obiettivi.

Con il POD (Piano Operativo Dipartimentale) e il Piano complessivo dell'Ateneo si ha già un primo riscontro di questo Modello. Si riscontra che il modello ha funzionato e che, rispetto a precedenti modelli, è stato più efficace e tempestivo, la risposta è avvenuta dentro un



termine temporale piuttosto contingentato, perché bisognava attuare i POD per il Piano Strategico di Ateneo, quindi, tutto questo doveva essere realizzato in tempi molto stretti e la risposta dei Dipartimenti è stata veramente ottima.

Prof. 1 Coordinatore del NdV: Poiché il NdV dovrà fornire anche dei riferimenti documentali, sappiamo che esistono delle delibere del S.A. e del C.d.A. che riguardano la parte top-down per la definizione degli obiettivi. Il NdV sa poi che c'è stato un movimento inverso, come riferiva il Prof. 2, nel quale i Dipartimenti hanno presentato le loro indicazioni a riguardo, ma il NdV non ha indicazione riguardo il grado di sistematicità di questi incontri tra l'Ateneo e i Dipartimenti.

Prof.ssa 3 Presidente Presidio Qualità: La struttura è quella descritta dal Pro Rettore, le evidenze documentali sono nella Pianificazione Strategica di Ateneo e nelle Pianificazioni Operative dei Dipartimenti. La circolarità è stata creata all'inizio dal gruppo che si è occupato di costruire la relazione top-down/botton-up fra pianificazione strategica di ateneo e Dipartimenti. Il gruppo ha avuto delle riunioni formali, al momento non si ricordano le date, ma sono tutte registrate, dalle quali è emersa un'evidenza documentale data da tabelle Excel che hanno raccolto i documenti da un lato e dall'altro (si tratta di cartelle di lavoro esistenti e mantenute) e poi esiste la delibera degli OOC che ha stabilito sia la pianificazione strategica sia la pianificazione operativa.

Prof. 1 Coordinatore del NdV: Il secondo aspetto è strettamente connesso con quello che è già stato discusso. L'Ateneo controlla che le politiche e le strategie proprie dell'Ateneo, nel momento in cui vengono recepite dai Dipartimenti, tengano conto dei risultati dei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori della produttività scientifica della ASN e dei processi di reclutamento? Il NdV vorrebbe avere informazioni specifiche sul peso attribuito alla VQR e alla ASN.

Prof. 2 Pro-Rettore Vicario: Per quanto riguarda il peso matematico, che nella formula viene attribuito per definire la ripartizione delle risorse, in questo momento non so quantificarlo. C'è da considerare che, a seguito dello sviluppo del modello, la Governance ha dato mandato CdA di sviluppare il "cruscotto"/sistema dal quale poter vedere tutti gli indicatori e dal quale, quindi, estrarre una politica di ripartizione delle risorse che vada a toccare gli aspetti di organico (budget ai Dipartimenti) e le strategie che riguardano il cosiddetto borsino del Rettore. Una parte dei punti organico, cioè del budget, viene allocato al Rettore, il quale fa iniziative strategiche di vertice e come tali queste vengono parametrize su questi indicatori. Il CdA ha sviluppato un Modello, che al momento è in discussione, che andrà varato entro l'estate. Esiste la documentazione di quanto riportato: una serie di verbali che tracciano la storia. Per cui il processo è attivo.

Ore 14.35: Il Prof.2 lascia la riunione



Prof. 1 Coordinatore del NdV: il punto di attenzione 2.1. chiede che l'Ateneo si accerti che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio fatto da loro sulle loro attività di ricerca con riferimento ai risultati conseguiti.

Prof.ssa 3 Presidente Presidio Qualità: Al progetto di monitoraggio si aggiungerà una relazione, che verrà dimensionata nell'anno, e delle riunioni che saranno verbalizzate per verificare il controllo, con cadenza minore di un anno. Ci saranno quindi relazioni dipartimentali di monitoraggio delle azioni operative (POD) sulla pianificazione strategica di Ateneo.

Dott. 1 Direttore Generale: Tutti gli anni viene fatta una relazione sulle attività di ricerca che viene allegata al Bilancio Consultivo. Queste relazioni sono tutte disponibili.

Prof. 1 Coordinatore del NdV: Il Modello AVA riporta che l'Ateneo deve sapere se i Dipartimenti sono in grado di svolgere periodicamente attività di monitoraggio e tener conto degli esiti. Per l'anno 2022 si può dire che questo lavoro è stato iniziato?

Prof.ssa 3 Presidente Presidio Qualità: Tecnicamente no perché in realtà le stesse istruzioni AVA non sono arrivate in tempo per poter meditare a riguardo. Ci manca forse il processo ma non ci manca la sostanza, si potrebbe fare, come è stato fatto anche per il controllo degli anni soggetti a visita, dare uno sguardo indietro e vedere se è tutto corretto. La Governance agisce anche sulla base delle direttive ANVUR e dato che le istruzioni sono datate tra gennaio e febbraio e noi a marzo abbiamo già in mente uno strumento di monitoraggio, possiamo affermare che la Governance è stata sufficientemente tempestiva.

Prof. 4 Delegato del Rettore alla Ricerca: Dal punto di vista della delega ricevuta, la prospettiva è quella rappresentata dalla Prof.ssa 3. Il modello su cui la Governance si è mossa e lo sforzo fatto già nel 2022 è di creare questa relazione dinamica tra centro e Dipartimenti, la Governance si sta rendendo conto che ci vuole un'implementazione al Modello, sulla base delle nuove indicazioni AVA, che deve passare attraverso lo schema rappresentato dalla Prof.ssa 3, cioè: i) riunioni periodiche della Commissione AQ Ricerca di Ateneo, nella quale sono presenti tutti i rappresentanti di Dipartimento e l'attivazione della Commissione AQ di Dipartimento che realizza l'obiettivo di andare a vedere se ci sono criticità nella realizzazione degli obiettivi e se questi obiettivi sono perseguiti con sufficiente coerenza.

Prof. 1 Coordinatore del NdV: Esiste un'indagine che l'Ateneo fa sui livelli di soddisfazione dei partecipanti ai corsi di dottorato? Vengono utilizzati report di analisi? Il NdV sa che vengono utilizzati i report Almalaurea in ordine agli esiti occupazionali dei dottorati di ricerca, mentre al NdV non è chiaro se esiste un monitoraggio di Ateneo sulle pubblicazioni scientifiche dei dottorati e quindi poi se esistono indicatori sulle capacità attrattive rispetto all'esterno dei dottorati di ricerca qui esistenti.



Dott. 1 Direttore Generale: Al momento non ci sono, ma a breve la Governance avrà un incontro con il Direttore della Scuola di dottorato e verrà reso partecipe di questa richiesta.

Prof.ssa 3 Presidente Presidio Qualità: Il PdQ ha rimesso mano immediatamente ai dottorati appena ANVUR ha fatto sapere che nella prossima visita CEV verranno valutati anche i CdD. Il PdQ sta discutendo, con grandissima disponibilità da parte del Dirigente preposto, ad un restyling dei siti, una redistribuzione tra dottorandi attivi e non attivi, con la costruzione di una banca dati dei dottorandi non attivi perché per le occupazioni può essere interessante. Il PdQ con il supporto dell'Ufficio preposto ai dottorati sta cercando di sensibilizzare all'aggiornamento delle informazioni e contenuti, infatti, da un primo monitoraggio dei siti web dedicati ai dottorati è risultato evidente che questi non sono aggiornati, si sono trovate presentazioni di dottorandi che ormai sono dottori da molto tempo e quindi andranno spostati in un archivio. Da parte del PdQ è stata chiesta la collaborazione per un restyling delle pagine individuali, l'implementazione della sezione Pubblicazioni in modo che ci sia un'evidenza all'apertura verso l'accesso esterno, inoltre, è stata già ripristinata la rilevazione dell'opinione dei dottorandi, in anticipo rispetto alla richiesta di attivazione fatta da ANVUR. Ovviamente il questionario verrà rivisto in base alle eventuali note che ANVUR invierà a riguardo. La Scuola, attraverso il suo Direttore il Prof. Guglielmi e l'Area Ricerca sono disponibilissimi e quindi è stato facile mettersi al lavoro in maniera immediata, dato che la visita CEV è certo che analizzerà questo tipo di corsi.

Dott.ssa 2 Dirigente Area Ricerca: Come Ufficio stiamo già raccogliendo i report da parte dei Coordinatori dei CdD riguardanti la valutazione del gradimento da parte dei dottorandi per analizzarli e di conseguenza evidenziare punti di forza e punti di debolezza e ipotizzare miglioramenti futuri. Una volta raccolte tutte le relazioni dei CdD, anche la Scuola produrrà un suo report finale che verrà portato agli OCCC. Quindi, il processo è in atto.

Prof.ssa 3 Presidente Presidio Qualità: La Scheda di Autovalutazione dei CdD è stata rivista prima di essere consegnata ai Coordinatori dei CdD in modo che fosse aggiornata sullo stampo del nuovo modello. Avremo quindi schede di autovalutazione assolutamente conformi a quelle che sono le richieste attuali di ANVUR.

Ore 16.12: fine